

Comunicato stampa **del Municipio**

Licenziato il messaggio per l'acquisto dell'acquedotto patriziale di Villa Luganese

Il Municipio ha licenziato il messaggio concernente la richiesta di credito di 710'000 franchi per l'acquisto dell'acquedotto patriziale di Villa Luganese da parte dell'Azienda comunale dell'acqua potabile (AAP).

L'acquisto delle infrastrutture di proprietà del Patriziato di Villa Luganese consente di dare seguito ai propositi postulati prima dell'aggregazione di Villa Luganese con Lugano, e anche di garantire la giusta continuità alla preziosa attività di gestione e di tutela del territorio svolta dell'ente patriziale, che prevede in particolare il mantenimento delle aree boschive e lo sviluppo di progetti di valorizzazione delle selve castanili.

La distribuzione dell'acqua potabile per la Città di Lugano è curata dall'AAP, azienda municipalizzata gestita dalle Aziende Industriali di Lugano, secondo quanto disposto dal Regolamento organico delle aziende municipalizzate della Città di Lugano e dal Regolamento per la fornitura di acqua potabile. In base alla Legge cantonale sull'approvvigionamento idrico, i comuni devono assicurare l'esecuzione e la gestione degli impianti di approvvigionamento idrico, come pure la distribuzione dell'acqua. L'ex comune di Villa Luganese, con l'aggregazione del 2008, è diventato un quartiere della Città, e pertanto la competenza per la fornitura dell'acqua potabile è delegata all'AAP di Lugano, attraverso l'impiego di infrastrutture che sono al momento ancora di proprietà del Patriziato di Villa Luganese. Con l'acquisto dell'acquedotto, l'AAP di Lugano potrà garantire anche a Villa Luganese una qualità dell'acqua ottimale, anche per uso alimentare, ai sensi delle direttive dell'Organizzazione mondiale della sanità (OMS), come già avviene negli altri quartieri già aggregati precedentemente.